

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04 (rif. 2206).

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 151 del 2024 e così costituita:

- **Prof.ssa Giovanna Capitelli**, ordinario presso l'Università degli Studi Roma Tre, inquadrata nel settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04;
- **Prof.ssa Donata Levi**, ordinario presso l'Università degli Studi di Udine, inquadrata nel settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04;
- **Prof.ssa Sonia Maffei**, ordinario presso l'Università di Pisa, inquadrata nel settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04;

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 19/02/2024 alle ore 9:00 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- b) la seconda volta in data 29/02/2024 alle ore 9:00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche del candidato.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Donata Levi e le funzioni di Segretario alla Prof.ssa Giovanna Capitelli.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di riconsulazione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione dei candidati, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con il candidato;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e il candidato ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constata che sono trascorsi sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei criteri per la valutazione del candidato, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri e che è, quindi, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione prende atto che l'unico candidato, presa visione dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione nella seduta preliminare, ha comunicato l'accettazione dei suddetti criteri, come da nota dell'Ufficio Concorsi, e che è, pertanto, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione, quindi, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dal candidato ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che il candidato ha presentato un numero di pubblicazioni pari al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni del candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione 1), di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, il candidato iscritto alla procedura non è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, passa a riesaminare i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura individua all'unanimità dei componenti il Prof. CARMELO OCCHIPINTI quale **candidato altamente qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

“Il giudizio sull'impegno organizzativo, didattico e di ricerca è eccellente e il suo profilo risulta più che adeguato per il passaggio a ruolo di professore ordinario. Costante e generosa è la sua dedizione alla didattica e prolifica; mai ripetitiva e di grande livello è l'attività di ricerca, con approcci originali e innovativi, anche quanto a strumentazione informatica. L'ampia produzione scientifica, frutto di una straordinaria capacità di lavoro, si connota per estremo rigore metodologico e per novità e originalità di contenuti. La Commissione ha vivamente apprezzato sia la curiosità e vivacità intellettuale che emerge dalle sue vaste e variegate letture sia la lucida sensibilità che informa i suoi testi”.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i

conseguenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati sono letti, redatti e firmati digitalmente dalla Prof. ssa DONATA LEVI, dalla Prof.ssa SONIA MAFFEI e dalla Prof.ssa GIOVANNA CAPITELLI.

29/02/2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Donata Levi, *Presidente*

Prof.ssa Sonia Maffei, *Componente*

Prof.ssa Giovanna Capitelli, *Segretario*

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04 (rif. 2206).

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura valutativa, determina i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<p>Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, la Commissione valuta</p> <p>I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;</p> <p>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>III) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>IV) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</p> <p>V) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;</p> <p>VI) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca inerenti al settore scientifico-disciplinare;</p> <p>VII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati.</p> <p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica</p> <p>I) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi;</p> <p>II) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.</p>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	<p>a) essere l'autore di riferimento della pubblicazione;</p> <p>b) l'ordine di elencazione dei coautori.</p>
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	<p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p> <p>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</p>

	III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
Prova di idoneità didattica	
Ai fini della valutazione della prova di idoneità didattica, la Commissione valuta	
a) conoscenza e competenza sul tema assegnato;	
b) aggiornamento sulle tematiche affrontate;	
c) chiarezza espositiva, capacità di comunicare i punti maggiormente rilevanti del tema affrontato.	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Donata Levi, *Presidente*

Prof.ssa Sonia Maffei, *Componente*

Prof.ssa Giovanna Capitelli, *Segretario*

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/B1 e settore scientifico disciplinare L-ART/04 (rif. 2206).

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Scheda n. 1 – CARMELO OCCHIPINTI	
Titoli e curriculum	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	Ai fini della valutazione dell'attività didattica I) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi; II) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.
I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;	<p>Coordina e ha coordinato nelle funzioni di Principal Investigator o di responsabile scientifico di unità locale o progetti di interesse regionale o nazionale qui di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - (2023) - PRIN PNRR 2022, progetto «Darkscape Experience – DSE» (Principal Investigator: Carmelo Occhipinti; capofila: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in collaborazione con Università degli Studi di Bologna e Politecnico di Torino). Finanziamento: € 217.793. - (2023) - Progetto ITAV3RSO (Capofila: CNR; partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", nella persona di Carmelo Occhipinti). Finanziamento dell'intero progetto: € 2.000.000. - (2023) - DTC Lazio – fondazione Changes (relativamente alle attività previste negli Spoke nei quali il Centro d'Eccellenza DTC Lazio è affiliato). Progetto SPAFE (Principal Investigator: Carmelo Occhipinti). Finanziamento: € 220.000. - (2021-2023) - Progetto dottorale su tematica «green» (XXXVII CICLO, BANDO DECRETO MINISTERIALE n. 1061/2021- A.A. 2021-2022). Direzione scientifica: Carmelo Occhipinti. Con il sostegno e la partecipazione dell'Università telematica San Raffaele. Finanziamento: € 56,544.00. - (2021 – 2023) - Progetto ATTRACT (partecipazione al

	<p>progetto il cui capofila è l'Università di Roma "La Sapienza", prof.ssa Lucilla Caravaggi, nell'ambito di LazioInnova 2021)</p> <ul style="list-style-type: none"> - (2019) - Progetto «Leonardo nel Seicento» (responsabilità scientifica di Carmelo Occhipinti), nell'ambito delle attività di ricerca promosse e finanziate dal Comitato nazionale per le celebrazioni dei Cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Finanziamento: € 8000,00. - (2017-2021) – ATAP – Arte e Tecnologia per l'Accessibilità del Patrimonio (LazioInnova) Finanziamento: € 113,430.00. - (2017-2018) – Progetto Mission Sustainability 2017: Technologies for Art Works, accessibility and fruition (responsabilità scientifica di Carmelo Occhipinti). Finanziamento: € 14,340,00. - (2015 – 2016) Progetto «Sulle orme di Scannelli» (responsabilità scientifica di Carmelo Occhipinti). Finanziamento regionale di € 58,000.00 - (2014) - Progetto The Middle Aniene Valley: history of a cultural heritage. Progetto Uncovering Excellence 2014 (finanziamento di Ateneo – 2014-2015) (Principal investigator il prof. Gabriele Cifani, Finanziamento regionale di € 15.000). - (2009) - Villa d'Este a Tivoli. Finanziamento regionale (di € 12.000,00) a sostegno del volume Giardino delle Esperidi (Roma, Carocci, 2009). - (2001) - Progetto "Il disegno in Francia nella letteratura artistica del Cinquecento". Finanziamento della Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino (finanziamento di € 15,000.00), col sostegno dell'INHA, Institut national d'histoire de l'art di Parigi e S.P.E.S editrice, Firenze.
<p>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p>	<p>Titolarità dell'insegnamento di Museologia e storia del collezionismo (A+B) per il corso triennale di Beni culturali, a partire dall'a.a. 2008/2009, fino al corrente a.a. 2023/2024 (corso interdipartimentale, presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Società e il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata").</p> <p>Titolarità dell'insegnamento di Museologia e storia del collezionismo (modulo unico) per il corso magistrale in Storia dell'arte, a partire dall'a.a. 2008/2009, fino al corrente a.a. 2023/2024, presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".</p>

	<p>Titolarità dell'insegnamento di Storia della critica d'arte per il corso magistrale in Storia dell'arte, a partire dall'a.a. 2017/2018, fino al corrente a.a. 2023/2024, presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".</p> <p>Titolarità dell'insegnamento di Filologia e storia della fruizione artistica, a partire dall'a.a. 2022/2023, fino al corrente a.a. 2023/2024, presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".</p> <p>Titolarità dell'insegnamento di Iconografia e iconologia dell'età moderna, in co-docenza col dott. Claudio Castelletti, a partire dall'a.a. 2022/2023, fino al corrente a.a. 2023/2024, presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".</p> <p>Titolarità dell'insegnamento di Metodologie e tecnologie didattiche della storia dell'arte, in co-docenza con la dott.ssa Maria Cristina Fortunati (per il pacchetto dei 24 cfu del percorso formativo per insegnanti).</p> <p>Titolarità del Laboratorio di fonti per lo studio della storia dell'arte, a partire dall'a.a. 2015/2016, fino al corrente a.a. 2023/2024.</p> <p>Dal 2023 è direttore del percorso formativo abilitante per gli insegnanti, per la classe di concorso A-54 Storia dell'arte, il cui accreditamento è stato richiesto al Ministero nel mese di novembre 2023.</p>
III) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;	<p>Partecipazione al collegio del dottorato in Beni culturali e territorio dell'Università di Roma "Tor Vergata", a partire dall'a.a. 2008/2009, fino all'a.a. 2015/2016</p> <p>Partecipazione al collegio del dottorato in Studi comparati dell'Università di Roma "Tor Vergata", a partire dall'a.a. 2016/2017, fino al corrente a.a. 2023/2024.</p> <p>Partecipazione a commissioni di dottorato, in funzione di relatore esterno, presso l'Università della Tuscia, l'Université de Genève, l'Università degli Studi di Bologna, l'Università della Corsica Pasquale Paoli, l'École pratique des hautes études – PSL, Sorbonne, Paris).</p>
IV) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;	<p>La rilevante e costante organizzazione e partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali non è esplicitamente indicata nel cv, ma si può facilmente evincere dall'elenco delle pubblicazioni contenuto nel cv.</p>
V) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;	<p>vedi punto I).</p>

<p>VI) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca inerenti al settore scientifico-disciplinare;</p>	<p>Dall'a.a. 2019/2020 presiede il master universitario di II livello, da lui stesso fondato, in «Nuove tecnologie per la Comunicazione, il Cultural Management e la Didattica della Storia dell'arte, per una fruizione immersiva dei Beni Culturali».</p> <p>Dall'a.a. 2018/2019 fino al corrente a.a. 2023/2024 coordina il corso di Studi magistrali in Storia dell'arte.</p> <p>Dall'a.a. 2022/2023 coordina il Laboratorio LAT – Arte e tecnologie, affiliato al DTC Lazio.</p> <p>Dal 2023 è direttore del percorso formativo abilitante per gli insegnanti, per la classe di concorso A-54 Storia dell'arte, il cui accreditamento è stato richiesto al Ministero nel mese di novembre 2023.</p> <p>È stato senatore accademico dall'a.a. 2019/2020 al 2021/2022. Nello stesso periodo è stato membro della struttura di raccordo della Macroarea di Lettere e Filosofia.</p> <p>Dal 2010 è iscritto all'Albo speciale dell'Ordine dei giornalisti del Lazio.</p>
<p>VII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati.</p>	<p>Dal 2023 parte del comitato scientifico della collana «Iconosophia», Edizioni Quasar, Roma.</p> <p>Dal 2023 fa parte del comitato scientifico del Centro di Ricerca Interuniversitario 3ARC –Ancient Art Architecture Reception Center, ospitato dall'Università eCampus.</p> <p>Dal 2022 fa parte del comitato scientifico della collana «Archaeologica – Beni culturali», Edizioni Tored.</p> <p>Dal 2022 fa parte del comitato scientifico per l'edizione critica, con apparato di commento e note, delle Vite de' pittori, scultori, architetti ed intagliatori di Giovanni Baglione (Roma 1642).</p> <p>Dal 2010 è direttore responsabile della rivista, da lui stesso fondata, «Horti Hesperidum. Studi di storia del collezionismo e della storiografia artistica», dal 2011 inclusa nell'elenco ANVUR delle riviste scientifiche di area 10/B1, e dal 2022 inclusa nell'elenco ANVUR delle riviste di classe A, area 10/B1.</p> <p>Dal 2010 dirige le collane editoriali collegate alla rivista «Horti Hesperidum» («Fonti e testi», «Monografie», «Mostre», «Didattica», «Arte e tecnologia», «Lessico artistico»).</p> <p>Dal 2008 fa parte del comitato di redazione della rivista «Studi di Memofonte», fondata da Paola Barocchi.</p>
<p>B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i coautori.terzi: a) essere l'autore di riferimento della pubblicazione; b) l'ordine di elencazione dei coautori;</p>	<p>Non presenta lavori in collaborazione con i commissari o con altri coautori terzi.</p>

C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	Il Candidato non ha presentato lavori in collaborazione con altri.
<p style="text-align: center;"><u>Giudizio collegiale</u></p> <p>L'impegno didattico del candidato appare copioso e costante a tutti i livelli dell'insegnamento universitario, compreso quello di dottorato, che ha comportato anche la cotutela con atenei stranieri. Coordina e ha coordinato nelle funzioni di Principal Investigator o di responsabile scientifico di unità locale numerosissimi progetti di ricerca italiani e stranieri, ottenendo cospicui finanziamenti su temi di grande rilevanza e interesse scientifici. Rilevante appare anche il suo impegno nella vita accademica in vari ruoli, da quello di membro del Senato accademico a coordinatore di master e di corsi di laurea. Vasta e articolata la sua partecipazione alla produzione editoriale di settore, come testimoniano sia la direzione di collane e di una rivista di fascia A sia la presenza in numerosi comitati scientifici di riviste nazionali e internazionali. Particolarmente qualificata e costante è la partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali e numerosi sono anche quelli da lui organizzati.</p>	
*** *** ***	
<p style="text-align: center;">Pubblicazioni scientifiche</p>	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	<p>Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni.</p> <p>1) Carmelo Occhipinti (2021), Percorsi di storia artistica e storiografia. Roma, l'Italia e l'Europa fra il Seicento e il Settecento, Roma, Carocci Editore ISBN: 9788829003273</p> <p>2) Carmelo Occhipinti (2022), Proust e la storia dell'arte. Roma, UniversItalia ISBN: 8832936135</p> <p>3) Carmelo Occhipinti (2021), Puissance des image chez Rabelais. In: Inextinguible Rabelais. Sous la direction de Mireille Huchon, Nicolas Le Cadet et Romain Menini, avec la collaboration de Marie-Claire Thomine, Paris, Editions Classiques Garnier, pp. 433-443 ISBN: 978-2-406-10337-0</p> <p>4) Carmelo Occhipinti (2021), Brantôme et les arts figuratifs. In: Littérature et arts visuels à la Renaissance, dir. par Adeline Desbois-Ientile, Luisa Capodiecì, Paul-Victor Desarbres, Adeline Lionetto, Paris, Presses Universitaires de Paris-Sorbonne, pp. 65-86 ISBN: 979-10-231-0707-4</p> <p>5) Carmelo Occhipinti (2020), Gli epigrammi funerari e la prima fama poetica di Leonardo da Vinci. In: Pietro C. Marani (a cura di), L'ultimo Leonardo, 1510-1519. Leonardo tra Milano, Roma e Amboise: committenze, progetti, studi fra arte, architettura e scienza. Busto Arsizio, Nomos Edizioni, pp. 59-76 ISBN: 978-88-94811-94-0</p> <p>6) Carmelo Occhipinti (2020), Cloni di Leonardo. Scritti su arte, umanesimo e tecnologia. Roma, dei Merangoli ISBN: 9788898981670</p> <p>7) Carmelo Occhipinti (2020), In difesa della Scuola. Contro i "rivoluzionari" del digitale. Roma, Universitalia</p>

	<p>ISBN: 9788832933581</p> <p>8) Carmelo Occhipinti (2019), Pirro Ligorio and St Peter's Basilica: More on the Historical-Christian Investigations and on a Medieval "Reuse" in the Casino of Pius IV. In: Fernando Loffredo and Ginette Vagenheim (a cura di), Pirro Ligorio's Worlds. Antiquarianism, Classical Erudition and the Visual Arts in the Late Renaissance, in «Brill's Studies in Intellectual History», Boston, Leiden, Brill, pp. 200-217 ISBN: 978-90-04-38563-4, ISSN: 0920-8607</p> <p>9) Carmelo Occhipinti (2017), Mariette et Bouchardon. Recherche antiquaire et histoire de l'art. In: Emmanuel Lurin et de Delphine Morana Burlot (a cura di), L'artiste et l'antiquaire. L'étude de l'antique et son imaginaire à l'époque moderne, Paris, Picard, pp. 85-104 ISBN: 978-2-7084-1032-9</p> <p>10) Carmelo Occhipinti (2012), L'arte in Italia e in Europa nel secondo Cinquecento. Torino, Giulio Einaudi ISBN: 9788806210878</p> <p>11) Carmelo Occhipinti (2011), Leonardo da Vinci e la corte di Francia. Fama, ecfraasi, stile. Roma, Carocci Editore ISBN: 9788843057450</p> <p>12) Carmelo Occhipinti (2009), Giardino delle Esperidi. Le tradizioni del mito e la storia di Villa d'Este a Tivoli, Roma, Carocci Editore ISBN: 88-4305-240-3</p> <p>13) Carmelo Occhipinti (2007), Pirro Ligorio e la storia cristiana di Roma (da Costantino all'Umanesimo). Pisa, Edizioni della Normale ISBN: 978-88-7642-215-7</p> <p>14) Carmelo Occhipinti (2003), Il disegno in Francia nella letteratura artistica del Cinquecento, Parigi, Firenze, Institut national d'histoire de l'art e Studio per Edizioni Scelte, 2003 ISBN: 88-7242-3074</p> <p>15) Carmelo Occhipinti (2001), Carteggio d'arte degli ambasciatori estensi in Francia (1536-1553), Pisa, Scuola Normale Superiore ISBN: 88-7642-100-9</p>
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta alcuna pubblicazione in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Nessuna pubblicazione in collaborazione con terzi.
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni appaiono del tutto congruenti con il settore disciplinare L-ART/04.
Giudizio collegiale	
La produzione scientifica di Carmelo Occhipinti è estremamente cospicua e congruente con il settore disciplinare L-ART/04, contando (dal 1997 a oggi) 19 monografie, più di 70 contributi e interventi in volumi collettanei e una quarantina di articoli su riviste italiane e straniere, sempre in sedi editoriali di alto	

prestigio. Essa permette di delineare il profilo di uno studioso dagli interessi molto ampi sia come arco cronologico, sia come varietà di tematiche, sempre affrontate con grande rigore filologico e con completa padronanza di fonti edite e inedite. I titoli presentati, a partire dal volume sui carteggi degli ambasciatori estensi in Francia pubblicato nel 2001 fino al più recente lavoro su Proust (2022), bene illustrano un percorso di infaticabili ricerche, che hanno prodotto risultati originali e offrono continuamente, per consapevolezza critica, proficui spunti di riflessione. Pionieristici si possono definire i volumi sui carteggi estensi (n. 15) e sulla trattatistica francese sul disegno (n. 14), che, sostanzianti da ricche appendici documentarie, propongono un panorama delle relazioni artistiche tra Francia e Italia nel Cinquecento con particolare attenzione alla disamina del lessico artistico. Ugualmente innovativo è poi l'approccio nei confronti di un altro articolato testo cinquecentesco come l'enciclopedia di Antichità romane di Pirro Ligorio, indagata in riferimento alle fonti storiche (anche tardo antiche e medievali) utilizzate dall'antiquario e contestualizzata nel clima post-tridentino (n. 13). Mentre sono proseguiti con ulteriori approfondimenti sia gli studi estensi (con il volume dedicato alla Villa d'Este a Tivoli) (n. 12) sia quelli su Pirro Ligorio (n. 8), vanno segnalati, come portato della frequentazione di fonti cinquecentesche fra Italia e Francia, i contributi sulla fortuna leonardesca (nn. 5 e 11) e quelli su Rabelais (n. 3) e Brantôme (n. 4) che hanno il merito di offrire suggestive riletture di testi frequentati, in un caso, e poco noti, nell'altro. Stesso rigore metodologico e stessa ampiezza di riferimenti si riscontrano poi nell'apertura a temi settecenteschi (nn. 9 e 1), per i quali si segnala in particolare l'ultimo, ponderoso, testo uscito nel 2022 che, con una scrittura volutamente accattivante, abbina in maniera esemplare la lettura analitica e lenticolare di fonti, opere e vicende artistiche e la lucida ricostruzione di articolati e diversificati panorami culturali. Infine, è da sottolineare la virtuosa saldatura fra esigenze didattiche e di ricerca che emergono, con declinazioni diverse in testi che affrontano problematiche attuali riguardo al rapporto fra studio della storia dell'arte e tecnologie digitali, i problemi della smaterializzazione delle immagini e delle esperienze (didattiche), in ultima analisi lo statuto attuale della disciplina (nn. 6 e 7); si tratta di una sensibile attenzione per le esigenze della popolazione studentesca, che ha trovato un ulteriore esito, particolarmente felice, nel saggio proustiano (n. 2) che propone una sapiente rilettura e un'articolata contestualizzazione di *Du côté de chez Swann*.

Il giudizio sull'impegno organizzativo, didattico e di ricerca è eccellente e il suo profilo risulta più che adeguato per il passaggio a ruolo di professore ordinario. Costante e generosa è la sua dedizione alla didattica e prolifica; mai ripetitiva e di grande livello è l'attività di ricerca, con approcci originali e innovativi, anche quanto a strumentazione informatica. L'ampia produzione scientifica, frutto di una straordinaria capacità di lavoro, si connota per estremo rigore metodologico e per novità e originalità di contenuti. La Commissione ha vivamente apprezzato sia la curiosità e vivacità intellettuale che emerge dalle sue vaste e variegate letture sia la lucida sensibilità che informa i suoi testi.

*** **

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Donata Levi, *Presidente*

Prof.ssa Sonia Maffei, *Componente*

Prof.ssa Giovanna Capitelli, *Segretario*